

IERI LA NOMINA DEL PRESIDENTE CONTE, UNA CARRIERA LAMPO TRA I CINQUESTELLE

# Azzolina alla Scuola

## Un ministro biellese sessant'anni dopo Pella

Da insegnante precaria a capo del dicastero: "Il lavoro è la mia passione"

Ci sono voluti sessant'anni circa per vedere un rappresentante del territorio salire a capo di un dicastero della Repubblica. Dopo Giuseppe Pella, responsabile degli Esteri fino al marzo del '60, tocca a Lucia Azzolina assumere l'incarico di neo ministro di un nuovo ministero, quella della Scuola, che si affianca all'Università di cui si occuperà

Gaetano Manfredi. Lucia Azzolina biellese non di origine (è nata a Siracusa) ma sicuramente di adozione politica. Trentasette anni, due lauree in Filosofia e Giurisprudenza, proprio a Biella arriva come insegnante di sostegno, precaria e sempre a Biella abbraccia la battaglia del sindacato Anief (sindacato che ora la accusa di essersi un po' di-

menticata di quelle battaglie). In Parlamento approda con un po' di patema e dopo un ripescaggio, poi la sua è una carriera lampo, passando attraverso l'incarico di sottosegretario. A Biella comunque ha ancora tanti amici tra i colleghi: «Per noi è un orgoglio e la speranza che possa davvero fare qualcosa di importante». **ZOLA - P. 41**

# I colleghi della ministra al Sella

## "Una prof puntuale e preparata"

"Ha trovato il tempo di rispondere alle nostre congratulazioni, speriamo molto in lei"  
Il consigliere del M5S Botta: "La persona giusta al posto giusto, è la nostra sesta stella"

**MAURO ZOLA**  
BIELLA

Anche dopo la nomina a ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina ha trovato il tempo per rispondere agli amici biellesi. Come Federico Fumero, che ai tempi in cui da insegnante di sostegno era entrata di ruolo all'Istituto Quintino Sella le aveva fatto da tutor. «Le ho mandato un messaggio di congratulazioni senza aspettarmi che trovasse il tempo di leggerlo - spiega -, invece dopo una mezz'ora mi ha scritto». Quello con Fumero, oltre che un rapporto di lavoro, è diventata anche un'amicizia. «Qualche volta ci vedevamo anche fuori

dalla scuola - racconta l'insegnante - è una persona piacevole, simpatica e disponibile. Masoprattutto un'ottima insegnante. Per svolgere al meglio il ruolo di sostegno ci vuole una certa predisposizione, non basta certo la specializzazione. Lucia fin da subito ha mostrato un'ottima capacità di relazionarsi con gli allievi. È stato veramente un peccato perderla, nell'istituto abbiamo 36 insegnanti di sostegno, ma quelli in gamba sono pochi e lei era una di questi. Bastava concordare le modalità di lavoro e senza neppure controllare arrivavano i risultati».

Le caratteristiche che Fumero assegna al neo ministro: «È

molto professionale, precisa, puntuale e preparata», precisando che non si tratta di parole di circostanza. «Speriamo riesca a raggiungere i risultati che ci aspettiamo».

Nei periodi sempre più brevi passati a Biella Azzolina incontra anche spesso quello che è stato il suo dirigente scolastico, Gianluca Spagnolo. «L'ultima volta che ci siamo sentiti è stato per la nomina a sottosegretario - ricorda -, anche dopo l'ingresso in Parlamento, per cui ha naturalmente preso aspettativa abbiamo mantenuto i rapporti, quando è in città qualche volta prendiamo un caffè. È motivo di orgoglio averla come amica e colle-

ga. La sua nomina ci fa ben sperare perché si è sempre interessata alla scuola, sia come insegnante che nel periodo in cui ha seguito l'attività sindacale. Del resto l'avevo voluta con me in presidenza proprio perché si era dimostrata molto in gamba».

Oltre che «determinata», puntualizza Danilo Ramirez, che l'aveva conosciuta da collega ma anche da simpatizzante del Movimento 5 Stelle. «E non per arrivismo, piuttosto mi è sempre sembrata una persona che non si tira indietro dalle responsabilità. Speriamo molto in lei, le avevo parlato del problema dell'insegnamento dell'educazione fisica e

spero ne tenga conto».

Se i pentastellati biellesi in un comunicato si dichiarano «orgogliosi di avere tra le nostre fila una persona competente come Lucia. E siamo sicuri che continuerà il suo percorso con l'umiltà, l'impegno e la dedizione verso il mondo della scuola», e il neo consigliere comunale Rocco Botta arriva a definirla «La nostra sesta stella, la persona giusta al posto giusto». Chi preferisce non rilasciare dichiarazioni è Giovanni Rinaldi, forse la persona alla quale sotto il profilo politico Azzolina deve l'avvio del percorso che l'ha portata al Miur. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIANLUCA SPAGNOLO**

DIRIGENTE  
SCOLASTICO



L'ho voluta con me  
in presidenza  
proprio perché  
si è dimostrata  
molto in gamba



CORRADO MICHELETTI

Lucia Azzolina in occasione dell'inaugurazione di una «panchina rossa» contro la violenza sulle donne: il suo impegno in politica è nato proprio a Biella

